

REGOLAMENTO PARROCCHIALE

In vigore dal 1° luglio 2018

abrogando quello del 1. gennaio 2007

così come ogni altra disposizione antecedente, contraria o incompatibile.

Approvato:

- dall'Assemblea parrocchiale il 24 aprile 2018;
- dall'Ordinario diocesano di Lugano il 12 giugno 2018, considerata la sua conformità alla Legge sulla Chiesa cattolica del 16 dicembre 2002 e al rispettivo regolamento di applicazione del 7 dicembre 2004.

La Parrocchia di Sant'Abbondio in Gentilino e Montagnola (in seguito "Parrocchia"):

- visti i disposti dello Statuto diocesano dell'11 novembre 2004, della Legge sulla Chiesa cattolica e del suo Regolamento di applicazione entrati in vigore il 1. gennaio 2005, nonché – per analogia – della vigente Legge organica comunale (in seguito "Disposti di Legge");
- premesso che essa è una corporazione di diritto pubblico che si estende sui territori di Carabietta, Gentilino e Montagnola nel Comune di Collina d'Oro;

si dà il seguente Regolamento:

Capitolo I – Organizzazione della Parrocchia

Art. 1 - Organi

Per lo svolgimento delle proprie attività la Parrocchia fa capo ai seguenti organi:

- a) l'Assemblea parrocchiale (in seguito "Assemblea");
- b) il Consiglio parrocchiale (in seguito "Consiglio");
- c) la Commissione della gestione;
- d) il Delegato della Parrocchia all'Assemblea vicariale dei delegati;
- e) il Parroco o l'Amministratore parrocchiale designato dal Vescovo di Lugano (in seguito "Parroco").

Capitolo II – Assemblea parrocchiale

Art. 2 - Composizione

L'Assemblea è composta dalle persone fisiche appartenenti alla Chiesa cattolica che, non avendo dichiarato la loro volontaria esclusione, risultano iscritte nel catalogo parrocchiale, in quanto:

- residenti da almeno 3 mesi nel territorio della Parrocchia;
- aventi almeno 16 anni compiuti.

Esse hanno diritto di voto e di eleggibilità in materia parrocchiale.

Art. 3 - Catalogo parrocchiale

Il Consiglio allestisce il catalogo parrocchiale secondo i Disposti di Legge.

Art. 4 - Sede

L'Assemblea si raduna nella sede definita dal Consiglio, di regola presso la casa parrocchiale.

Art. 5 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria due volte all'anno:

- a) in prima seduta, da tenersi entro il 30 aprile, per:
 - 1) esaminare il rapporto della Commissione della gestione e deliberare sui conti consuntivi dell'esercizio precedente;
 - 2) deliberare su altri argomenti proposti dal Consiglio e posti all'ordine del giorno;
 - 3) nominare, ogni 4 anni, secondo i Disposti di Legge e del presente regolamento:
 - il Consiglio parrocchiale;
 - il Delegato della Parrocchia all'Assemblea vicariale dei delegati;
 - la Commissione della gestione.
- b) in seconda seduta, da tenersi entro il 30 novembre, per:
 - 1) esaminare il rapporto della Commissione della gestione e deliberare sui conti preventivi dell'esercizio successivo;
 - 2) deliberare su altri argomenti proposti dal Consiglio e posti all'ordine del giorno.

Art. 6 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria, per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, quando:

- a) il Consiglio lo ritiene opportuno;
- b) almeno 100 delle persone iscritte nel catalogo parrocchiale ne fanno specifica richiesta scritta e motivata al Presidente del Consiglio, indicando gli oggetti da trattare.

Art. 7 - Convocazione

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio mediante pubblicazione dell'avviso all'albo parrocchiale durante i 10 giorni precedenti la riunione, indicando il giorno, l'ora, il luogo e gli oggetti da trattare.

Art. 8 - Delibere

L'Assemblea delibera validamente a maggioranza dei votanti, qualunque sia il numero di presenti.

Art. 9 - Verbale

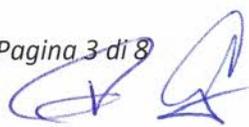
Il Segretario redige il verbale che deve contenere:

- a) la data e l'ordine del giorno;
- b) l'elenco dei presenti con nome, cognome e numero progressivo;
- c) la trascrizione integrale delle risoluzioni, unitamente ai risultati delle votazioni (numero dei votanti al momento della votazione, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti);
- d) Il contenuto del verbale relativo alla lett. c) deve essere letto e approvato alla fine di ogni oggetto;
- e) le risoluzioni sono firmate dal Presidente, dal Segretario e dagli scrutatori.

Il riassunto delle discussioni è verbalizzato a parte, trascritto e approvato nell'Assemblea successiva.

Art. 10 - Risoluzioni

Entro 5 giorni il Presidente pubblica all'albo parrocchiale le risoluzioni con l'indicazione dei mezzi e dei termini di ricorso che decorrono dalla data di pubblicazione.



Capitolo III – Consiglio parrocchiale

Art. 11 - Composizione

Il Consiglio si compone di 7 membri e di 2 supplenti:

- 5 membri e 2 supplenti sono eletti ogni 4 anni dall'Assemblea;
- uno è designato, pure ogni 4 anni, dal Municipio del Comune di Collina d'Oro;
- il Parroco è membro di diritto.

Art. 12 - Elezione

Il Consiglio è eletto dall'Assemblea a scrutinio segreto, con il sistema della maggioranza assoluta (cfr. Art. 10 Regolamento della Legge sulla Chiesa cattolica).

In difetto della maggioranza assoluta il Consiglio indice un'elezione di ballottaggio con il sistema della maggioranza relativa (sono eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti).

L'Assemblea per l'elezione di ballottaggio ha luogo al termine della prima Assemblea e possono essere presentate nuove candidature.

Art. 13 - Seduta costitutiva

Sino alla seduta costitutiva del nuovo Consiglio, la funzione di Presidente viene esercitata dal membro più anziano d'età.

Ad esso spetta in particolare il compito di:

- a) sollecitare la nomina del membro di competenza dell'Autorità comunale;
- b) convocare, senza indugio, il nuovo Consiglio.

Art. 14 - Compiti

È compito del nuovo Consiglio di provvedere quanto prima a:

- 1) ottenere dal precedente Consiglio la consegna dei valori e dei documenti di proprietà della Parrocchia, previa redazione di un adeguato verbale di consegna.
- 2) nominare nel suo ambito:
 - un Presidente
 - un Vicepresidente
- 3) nominare nel suo ambito, o anche fuori di esso:
 - un Segretario
 - un Cassiere

- 4) definire le mansioni e le responsabilità dei suoi singoli membri, tenendo conto che – di norma – spetta:
- al Presidente il compito di coordinare e dirigere le attività del Consiglio, curare l'amministrazione dei beni parrocchiali, gestire i rapporti con i parrocchiani, le Autorità civili e religiose con particolare riferimento agli aspetti di carattere amministrativo;
 - al Segretario il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio e delle Assemblee, gestire la corrispondenza e l'archivio della Parrocchia e del Consiglio, aggiornare il catalogo parrocchiale;
 - al Cassiere il compito di gestire la contabilità della Parrocchia, dare corso ai pagamenti e agli incassi, allestire i conti preventivi e consuntivi;
- 5) designare i collaboratori della Parrocchia aventi specifiche responsabilità, quali, per esempio: i Sagrestani e i Custodi degli Oratori, sentito il Parroco.

Art. 15 - Incompatibilità per parentela

Non possono far parte dello stesso Consiglio i coniugi, i partner registrati, i conviventi di fatto, i genitori con i figli e i fratelli. L'incompatibilità si applica anche ai supplenti, al Segretario e al Cassiere.

Art. 16 - Collisione di interesse

Un membro o un supplente del Consiglio non può partecipare alle discussioni e al voto su oggetti che riguardano il suo personale interesse e quello dei suoi parenti (coniugi, partner registrati, conviventi di fatto, genitori con i figli e i fratelli, suoceri, generi e nuore, zii e nipoti consanguinei, cognati).

La collisione di interessi esiste anche per amministratori o dipendenti con funzioni direttive di persone giuridiche.

Un membro del Consiglio non può assumere né direttamente né indirettamente, lavori, forniture o mandati a favore della Parrocchia.

Art. 17 - Convocazione

Il Presidente convoca il Consiglio mediante comunicazione personale, con un preavviso di almeno 7 giorni:

- quando lo reputa opportuno;
- su istanza di almeno un terzo dei suoi membri.

Se il Presidente non vi dà seguito entro 3 giorni, la convocazione può essere fatta dal Vicepresidente o, in sua assenza, da un qualsiasi altro membro del Consiglio.

Con l'accordo di tutti i membri è possibile tenere una seduta anche senza rispettare il termine di preavviso.

Art. 18 - Delibere

Il Consiglio può validamente deliberare se interviene alla seduta almeno la maggioranza assoluta dei membri. Esso delibera a maggioranza semplice.

Art. 19 - Funzioni

Il Consiglio esercita in particolare le seguenti funzioni:

- a) convoca l'Assemblea e ne fissa l'ordine del giorno;
- b) propone all'Assemblea gli oggetti di sua competenza per decisione e ne cura l'esecuzione;
- c) presenta annualmente i conti all'Assemblea;
- d) allestisce e aggiorna il catalogo parrocchiale;
- e) amministra i beni parrocchiali ed i patrimoni dei legati parrocchiali, ad eccezione di quelli con oneri di messe gestiti dalla Diocesi;
- f) provvede all'organizzazione e alla conservazione dell'archivio parrocchiale;
- g) provvede al restauro e alla manutenzione dei beni di proprietà della Parrocchia e delibera l'esecuzione dei relativi lavori a terzi;
- h) rappresenta e tutela gli interessi della Parrocchia verso terzi, comprese le procedure amministrative.

Art. 20 - Spese non preventivate e sorpassi di spesa

Il Consiglio può effettuare spese non preventivate, o superare quelle preventivate, fino ad un massimo di fr.10'000 all'anno.

In casi di assoluta urgenza il Consiglio può decidere spese non preventivate o superare quelle preventivate, ritenuta la ratifica alla prima Assemblea.

Art. 21 - Firma di atti

Gli atti del Consiglio sono firmati dal Presidente e dal Segretario o da chi ne fa le veci.

Art. 22 - Chiamata dei supplenti

I due supplenti sono chiamati per l'inizio della seduta nel caso in cui non sia presente la maggioranza assoluta dei membri del Consiglio o se, per un caso di collisione d'interesse, venisse a mancare la maggioranza assoluta. In alternativa, possono essere invitati a presenziare a tutte le riunioni del Consiglio ma hanno diritto di voto solo in mancanza della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio.



Capitolo IV – Commissione della gestione

Art. 23 - Composizione

La Commissione della gestione si compone di 2 membri e 2 supplenti facenti parte dell'Assemblea

Art. 24 - Elezione

Per le modalità di elezione fanno stato i Disposti di Legge.

Art. 25 - Compiti

Alla Commissione della gestione, cui deve essere messa a disposizione la necessaria documentazione almeno 15 giorni prima di ogni Assemblea, spetta il compito di:

- a) esaminare i giustificativi contabili e verificare la corretta tenuta dei conti;
- b) indirizzare un rapporto scritto all'Assemblea per tutti gli oggetti che richiedono una sua decisione secondo quanto stabilito dai Disposti di Legge.

Art. 26 - Convocazioni e delibere

La Commissione della gestione è convocata dal Presidente con un preavviso di almeno 7 giorni.

Essa può deliberare anche per via circolare o a mezzo di conferenza telefonica.

Art. 27 - Altre Commissioni

L'Assemblea può istituire delle Commissioni speciali per l'esame di determinati oggetti.

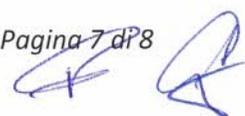
Capitolo V – Delegato della parrocchia all'Assemblea vicariale dei delegati

Art. 28 - Elezione

Per le modalità di elezione fanno stato i Disposti di Legge.

Art. 29 - Compiti

Il Delegato rappresenta la Parrocchia nell'Assemblea vicariale dei delegati.



Capitolo VI – Beni parrocchiali e loro amministrazione

Art. 30 - Beni parrocchiali

Sono beni parrocchiali, la cui amministrazione compete al Consiglio:

- a) le disponibilità liquide e gli averi mobiliari intestati alla Parrocchia;
- b) i beni fondiari, con relativi impianti e mobilio, iscritti a Registro Fondiario.

Art. 31 - Esercizio amministrativo

L'esercizio amministrativo inizia il 1. gennaio e si conclude il 31 dicembre.

Art. 32 - Offerte

I proventi delle offerte raccolte nelle Chiese e negli Oratori, come pure quelli spontanei o concernenti il Bollettino parrocchiale, sono di competenza del Consiglio.

Art. 33 - Strutture parrocchiali

Per l'utilizzo delle strutture e dei fondi di proprietà della Parrocchia il Consiglio può emanare specifici regolamenti.

Capitolo VII – Disposizioni finali

Art. 34 - Diritto applicabile

Per quanto non previsto nel presente Regolamento fanno stato le vigenti Disposizioni di Legge.

Art. 35 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento, approvato dall'Assemblea parrocchiale del 24 aprile 2018, nonché dalla competente Autorità di vigilanza, entra in vigore con effetto dal 1° luglio 2018.

per l'Assemblea parrocchiale

il Presidente del Consiglio

Americo Bottani

il Segretario del Consiglio

Alberto Cameroni